

# **II LEADER nel PSR Calabria 2007-2013**

## ***I principali risultati della valutazione in itinere***

**Autorità di Gestione del PSR Calabria**  
**INEA**

**13 marzo 2014, Fondazione Terina**  
**Lamezia Terme (CZ)**

## Che cos'è la valutazione?

La **valutazione** è un'attività di ricerca e di approfondimento che **accompagna ogni tipologia di programmazione** legata a finanziamenti pubblici, esaminandone i **risultati** e gli **impatti**, al fine di migliorarne l'**efficienza** e l'**efficacia**

*"... include tutte le attività di valutazione da effettuarsi nell'intero periodo di programmazione, comprese le valutazioni ex ante, intermedia ed ex post, nonché qualunque altra attività connessa alla valutazione che l'Autorità responsabile del Programma ritenga utile per migliorare la gestione del Programma stesso"*

**La valutazione dello sviluppo rurale 2007-2013**  
(Regolamento (CE) n.1698/2005, artt. 84-87)

Sostenibilità

Replicabilità



## APPROCCIO PARTECIPATO nella valutazione delle politiche pubbliche

**CHI**



- Coinvolgimento attivo e consapevole di tutti gli **attori interessati dal Programma** (es. beneficiari, Amministrazione regionale, ecc.)
- **Valutatore** nel ruolo di facilitatore (Bezzi, 2010)

Stimolare gli attori affinché individuino e interpretino i propri bisogni e i propri interessi e riescano a **confrontarli con quelli degli altri soggetti** inclusi nel processo (Rietbergen, McCracken, 1998)

**COSA**



**PERCHÈ**



- **Ridurre la distorsione** dei risultati della valutazione
- Costruire **giudizi valutativi condivisi**
- Perfezionare gli *output* progettuali, rendendoli più **rispondenti alle reali necessità conoscitive** e fruibili dall'Amministrazione regionale (Palumbo, Torrigiani, 2009)

# Valutazione dell'approccio Leader (elementi introduttivi)



**COSA?**

La capacità dell'approccio **LEADER** di migliorare la **governance** del territorio, sviluppando la **collaborazione**, la **programmazione** e la **partecipazione** degli attori locali

**CHI?**

Soggetto  
chiave  
**GAL**

Scenario programmatico nel quale i  
GAL sono chiamati ad operare

Capacità di fare rete dotandosi di un  
capitale sociale adeguato e di un  
solido network relazionale

**COME?**

Analisi  
**quantitative**

- **PSL**
- **dati di monitoraggio**

Analisi  
**qualitative**

Tecniche di **valutazione**  
**utilizzate:**

- **Questionario di indagine**
- **Focus group**
- **Social Network Analysis**

# Valutazione dell'approccio Leader (aspetti metodologici)



Analisi qualitativa:  
QUESTIONARIO DI  
INDAGINE

## TIPOLOGIA

Questionario strutturato incentrato su cinque macro-aree di approfondimento

## SOGGETTI COINVOLTI

14 GAL regionali

## OBIETTIVI

Acquisire informazioni sotto forma di giudizi sulle modalità e criticità dell'implementazione LEADER

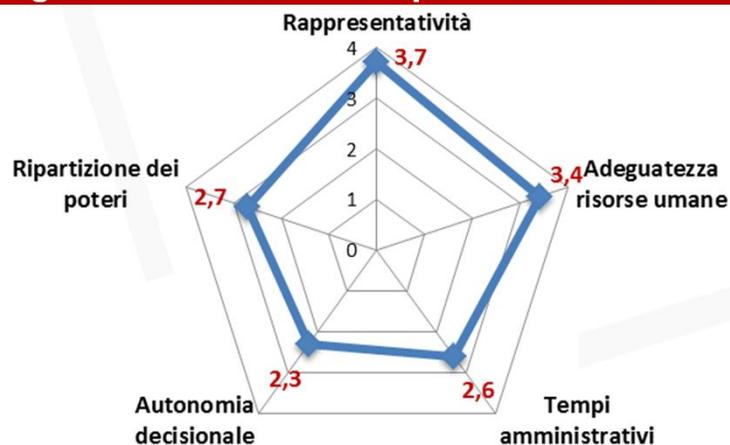
## TEMATICHE

1. Organizzazione dei GAL e quadro normativo
2. Avvio e attuazione dei PSL
3. Sviluppo dell'approccio integrato
4. Confronto con il LEADER+ (solo GAL maturi)
5. Autovalutazione nei GAL



## I principali RISULTATI del QUESTIONARIO

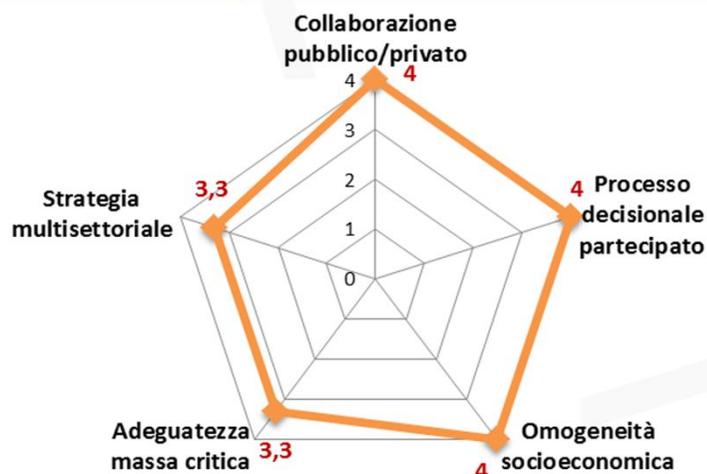
### Organizzazione GAL e quadro normativo



### Avvio e attuazione PSL



### Sviluppo approccio integrato



### Confronto con il LEADER+

- ✓ 11 GAL su 14 hanno già maturato esperienza nel LEADER+
- ✓ l'ESPERIENZA PREGRESSA è considerata da tutti i GAL molto/abbastanza utile per la formulazione della nuova strategia
- ✓ le AZIONI DI COOPERAZIONE proposte sono indirizzate a proseguire e migliorare l'esperienza maturata (solo GAL maturi)



## Analisi qualitativa FOCUS GROUP

### TECNICA PARTECIPATIVA

#### PARTECIPANTI

Soggetti preposti alla guida dei GAL regionali

#### ORGANIZZAZIONE FOCUS GROUP

1° momento: verifica del grado di **AUTONOMIA DECISIONALE E FUNZIONALE** dei GAL

2° momento: condivisione dei **TERMINI CHIAVE** contenuti nei quesiti valutativi del QCMV

#### OBIETTIVI

Analizzare l'**efficacia** e l'**efficienza** dell'organizzazione operativa e dei meccanismi di governance del Programma

Condividere l'**approccio metodologico** proposto per la valutazione dell'Asse LEADER

**METAPLAN:** consente di visualizzare su un apposito cartellone tutti gli interventi (**criticità** - colore rosso, **punti di forza** - colore verde, **proposte** - colore blu) dei partecipanti, senza perdere le informazioni fornite e consentendo ai presenti di integrare e correggere i propri contributi.





## I principali RISULTATI del FOCUS GROUP

Parole chiave	Punti di forza	Criticità	Proposte
<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•selezione progetti</li> <li>•gestione finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•autonomia decisionale</li> <li>•tempistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•snellire procedure</li> <li>•maggiore autonomia</li> </ul>
<b>SVILUPPO ENDOGENO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•sensibilizzazione</li> <li>•approccio bottom-up</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•rigidità regolamentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•più coinvolgimento sin dalla fase di programmazione</li> </ul>
<b>APPROCCI MULTISETTORIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•cooperazione pubblico/privato</li> <li>•sinergia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•rigidità regolamentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•ampliare il campo di azione GAL</li> </ul>
<b>COOPERAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•scambio di buone pratiche</li> <li>•know how</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•risorse finanziarie</li> <li>•supporto ai GAL</li> <li>•comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•maggior dialogo a più livelli</li> <li>•esplorare nuovi settori</li> </ul>
<b>BUONE PRATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•assenza di una rete</li> <li>•Difficoltà nel replicare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•rafforzamento dei meccanismi di comunicazione</li> </ul>



## NETWORK ANALYSIS

La branca più conosciuta e sviluppata della *Network Analysis*, che studia le reti di relazioni, è l'**analisi delle reti sociali**, meglio conosciuta come ***Social Network Analysis***. Si tratta di una metodologia che ha come oggetto la formalizzazione – utilizzando gli strumenti della Teoria matematica dei grafi – della struttura delle relazioni esistenti tra gli attori sociali componenti una rete

## AFFILIATION NETWORK

Nel presente lavoro è stato utilizzato un particolare tipo di ***network bimodale*** cd. ***Affiliation Network*** (Wasserman, Faust, 1994) che consente di studiare il sistema relazionale in una **duplice prospettiva: quella degli attori e quella degli eventi**. Si presta bene alla valutazione della **composizione ed ampiezza** dei sistemi di *governance* locale (Nardone, 2005; Marcianò, Palladino 2007)



## COSA

Una delle possibili applicazioni consiste nell'**identificazione degli attori sociali più importanti all'interno di una rete sociale**. Il grado di importanza è legato alla posizione dell'attore in relazione a quella degli altri attori presenti nella rete (Wasserman, Faust, 1994)

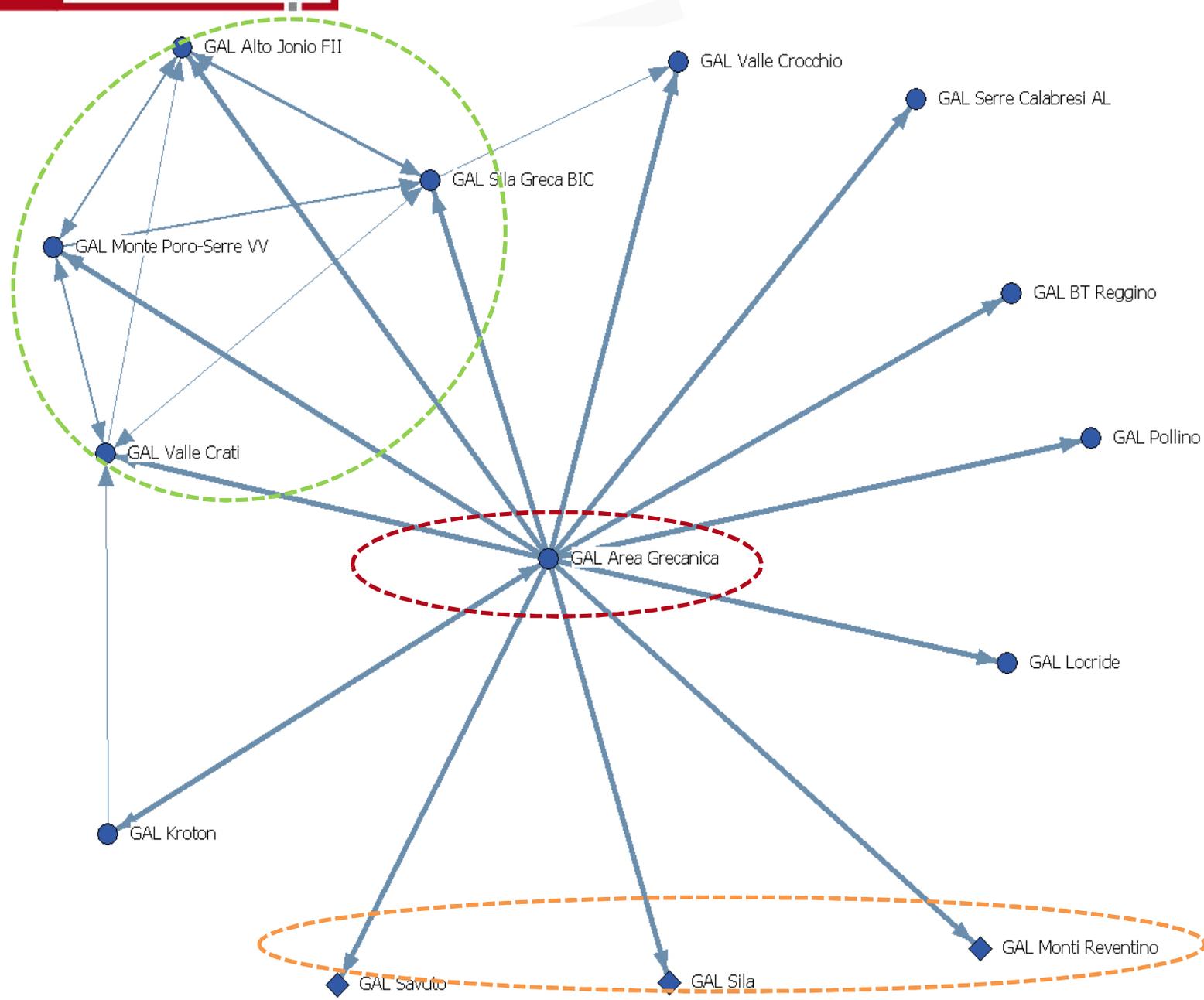
## OGGETTO di analisi

La **formalizzazione della struttura delle relazioni esistenti tra gli attori** (i GAL) componenti una rete, evidenziando le relazioni attivate e l'intensità delle stesse, gli equilibri interni, i ruoli di leadership e quelli marginali, la natura fiduciaria o meno delle singole relazioni e la replicabilità nel tempo del partenariato

## OBIETTIVO di analisi

Attraverso lo studio dei **legami costruiti tra gli attori** e l'analisi delle loro caratteristiche in termini di numero, forma e intensità diventa possibile cogliere **il valore aggiunto** offerto dal Programma, osservare **le direttrici dei processi di diffusione e condivisione delle informazioni**

# La rete di relazione tra i GAL per le attività di animazione (presentazione bandi, sportelli informativi, forum territoriali, ecc.)



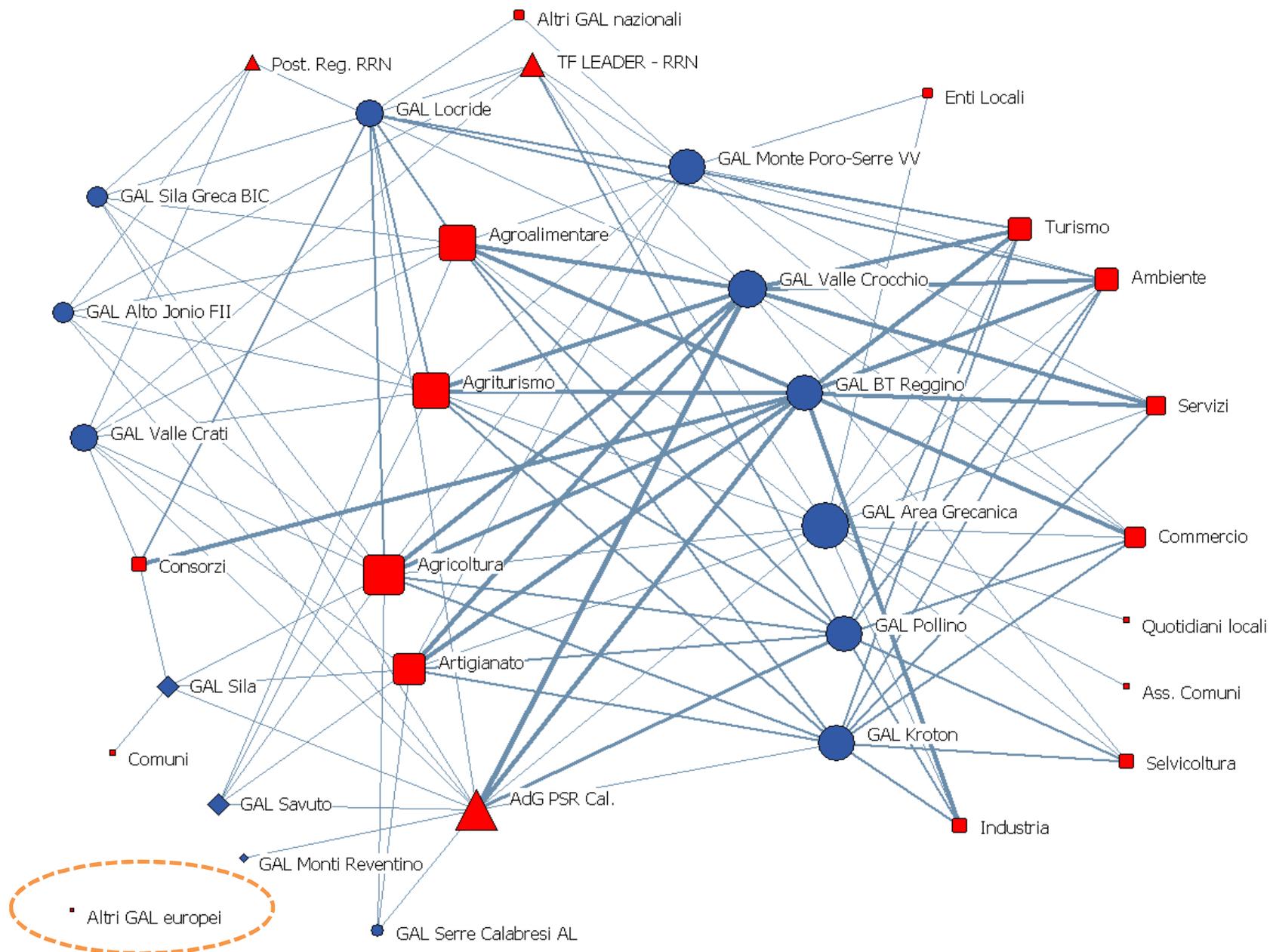


Tale indice rappresenta in **numero di legami diretti** di cui è dotato ciascun nodo e fornisce un'idea dell'attività relazionale complessiva svolta da ciascun elemento. L'indice, in maniera semplificata, **riassume il numero di attori con i quali è collegato un dato soggetto.**

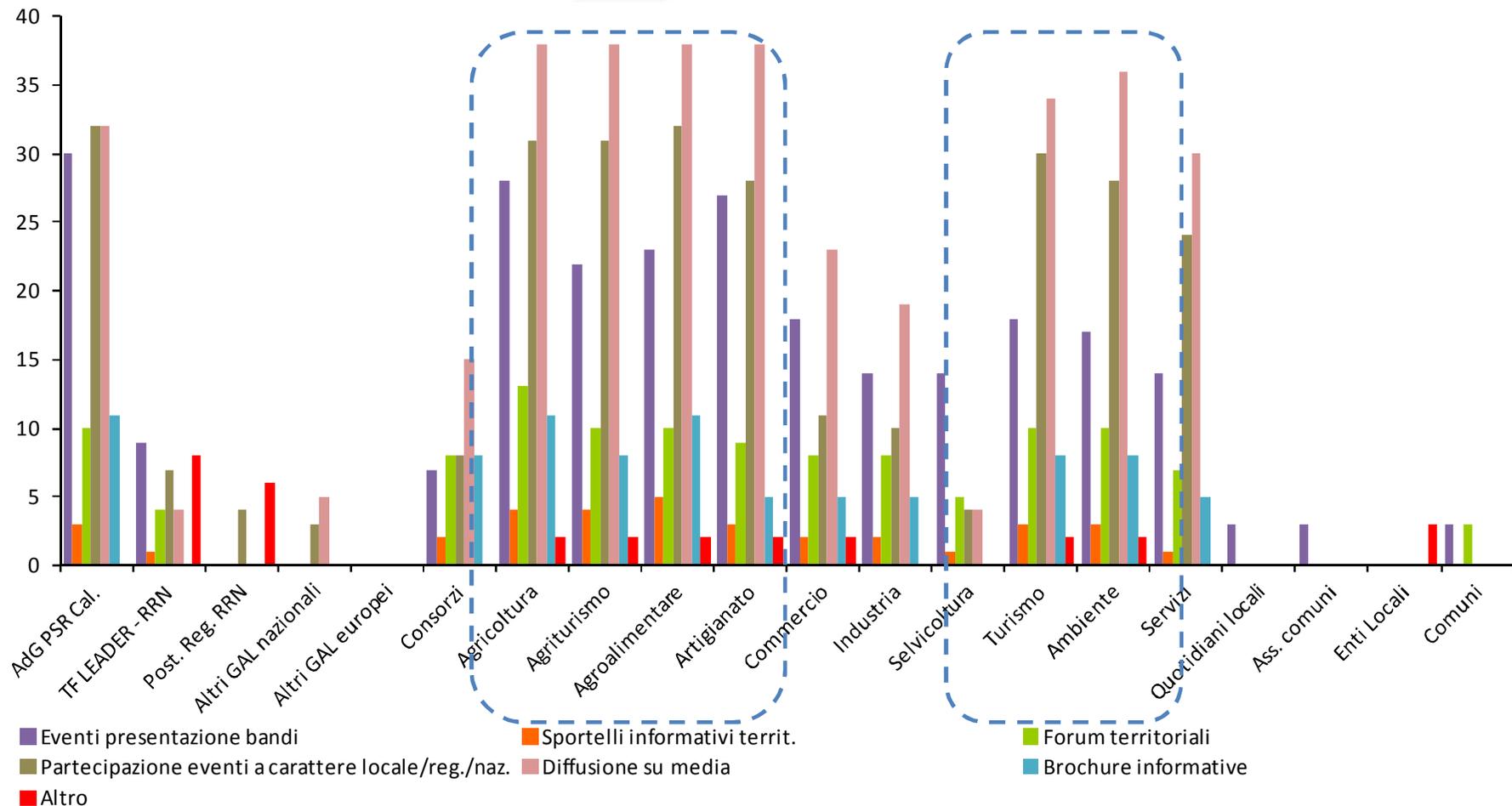
I valori della centralità riportati nella seguente tabella permettono di osservare il numero di collegamenti in uscita da (**out degree**) e in entrata verso (**in degree**) un determinato nodo.

GAL regionali	Out Degree	In Degree
Alto Jonio FII	2	4
Area Grecanica	13	1
BT Reggio	0	1
Kroton	2	1
Locride	0	1
Monte Poro-Serre VV	3	3
Monti Reventino	0	1
Pollino	0	1
Savuto	0	1
Serre Calabresi AL	0	1
Sila	0	1
Sila Greca BIC	3	4
Valle Crati	3	4
Valle Crocchio	0	2

## La rete delle relazioni tra i GAL e gli altri soggetti del partenariato (maggiore è la dimensione del nodo: tanto maggiore è la centralità dei soggetti)

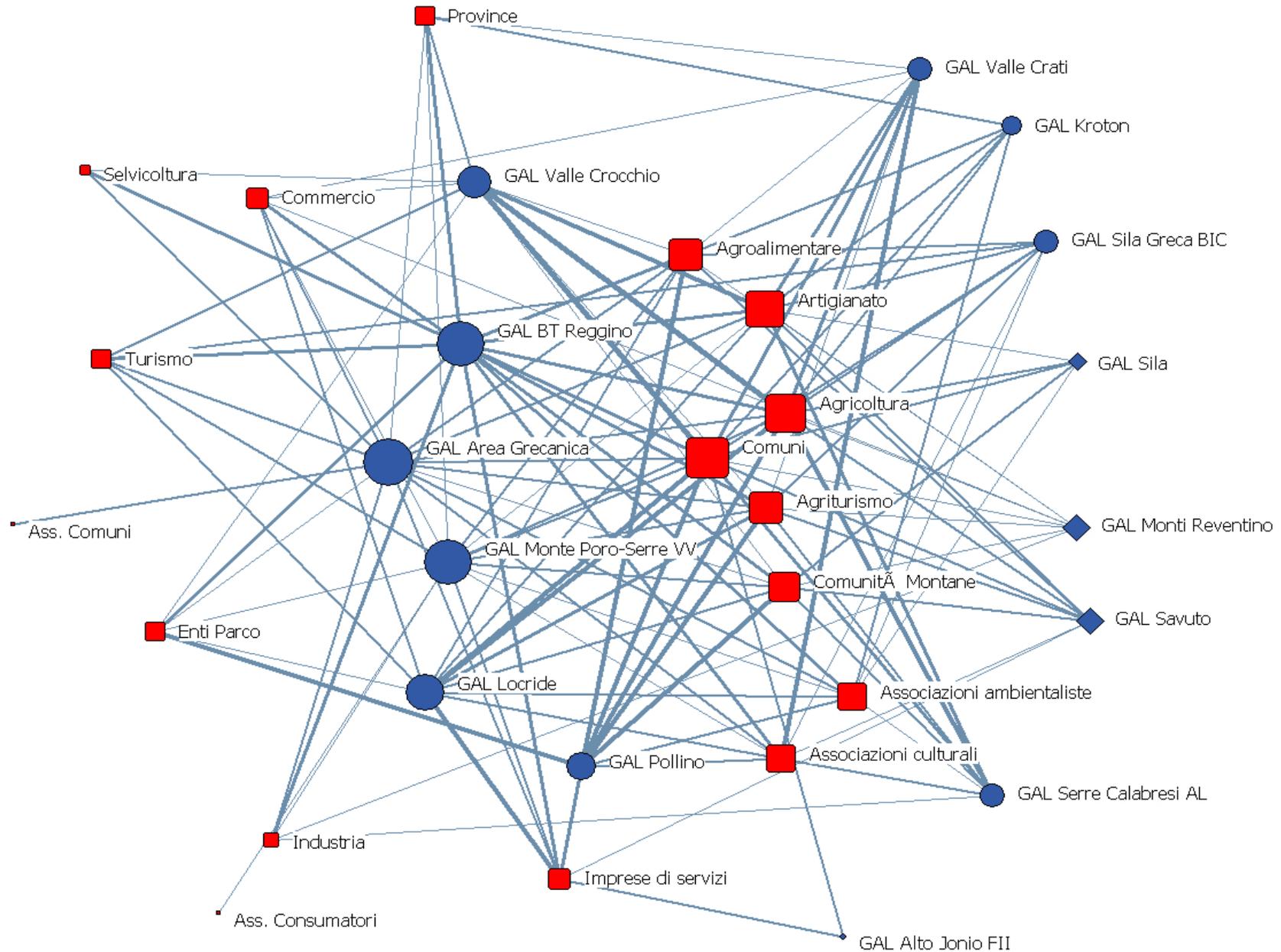


## Numero di collaborazioni per tipologia di attività e soggetti con cui sono state realizzate



Le tipologie di attività maggiormente realizzate risultano essere **partecipazione ad eventi di carattere locale, regionale o nazionale e diffusione sui media**, classi di attività che caratterizzano la relazione dei GAL con un numero molto elevato di soggetti; stessa cosa dicasi per gli **eventi di presentazione dei bandi**.

## La rete delle relazioni tra i GAL e gli altri soggetti del partenariato (la struttura è stata costruita a partire dalle occasioni di incontri: presentazione bandi, incontri ad hoc, ecc.)





**Logica  
bottom-up**

Numero di iniziative ed incontri piuttosto consistente, con particolare riferimento alle **attività di consultazione e di esame delle manifestazioni di interesse** nella fase di implementazione delle Strategie. Tale risultato presenta una doppia chiave di lettura: se da un lato conferma l'**importanza del GAL nell'ambito dei processi di sviluppo territoriale**, dall'altro rivela una **forte partecipazione del territorio** alla definizione delle Strategie

**Attuazione  
delle Strategie**

I GAL sono stati in grado, soprattutto, di **promuovere la creazione di reti tra operatori locali** e di **acquisire e trasferire buone prassi sul territorio**. Non mancano segnalazioni positive in merito all'incontro con **nuovi partner progettuali** e al **miglior utilizzo di canali di promozione territoriale**

**Partecipazione  
del territorio**

Grande partecipazione dei **beneficiari pubblici e privati** e delle **associazioni/imprese del mondo agricolo**. La maggior parte degli incontri avuti dai GAL con i soggetti presenti sul territorio sono stati finalizzati a **promuovere le iniziative e le opportunità offerte dal Programma**. Le relazioni attivate hanno portato allo **scambio di esperienze e buone pratiche** tra i GAL e i soggetti incontrati

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Governance**

**Sviluppo endogeno**

**Cooperazione**

Gruppi di Azione Locale

**Approccio integrato**

**Territorio**

**Buone pratiche**

**Bottom-up**

Piani di Sviluppo Locale

**Innovazione**

**Partenariato**

Francesco Licciardo  
[licciardo@lattanziogroup.eu](mailto:licciardo@lattanziogroup.eu)

LATTANZIO E ASSOCIATI Public Sector ■  
LATTANZIO Business Advisory ■  
LATTANZIO Learning ■  
LATTANZIO Digital Innovation ■  
LATTANZIO Green Economy ■  
LATTANZIO Communication ■



consulting learning outsourcing

■  
LATTANZIO GROUP

*Head Office* Via Nazionale, 89A – 00814 Roma (Italia)

Tel. +39 06 58300195 – fax +39 06 5813174

[www.lattanziogroup.eu](http://www.lattanziogroup.eu)

[info@lattanziogroup.eu](mailto:info@lattanziogroup.eu)